



Comunità Alta Valsugana e Bersntol

Tolgamoà'schèft Hoa Valzegu' ont Bersntol

Provincia di Trento

SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

DETERMINAZIONE del Funzionario Responsabile

Numero generale **1243** di data **23/10/2022**

Oggetto: Istituzione di elenchi aperti di soggetti prestatori in possesso di idoneo accreditamento provinciale con i quali stipulare convenzioni per l'affidamento, mediante l'utilizzo dei buoni di servizio ai sensi dell'art. 22, co. 3, lett. b) della l.p. 13/2007, di interventi educativi domiciliari per minori, adulti e persone con disabilità e di interventi di spazio neutro a favore di residenti nell'ambito territoriale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol

Assunta da:

Pergine Valsugana, 23 ottobre 2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott.ssa Francesca Carneri

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

OGGETTO: istituzione di elenchi aperti di soggetti prestatori in possesso di idoneo accreditamento provinciale con i quali stipulare convenzioni per l'affidamento, mediante l'utilizzo dei buoni di servizio ai sensi dell'art. 22, co. 3, lett. b) della l.p. 13/2007, di interventi educativi domiciliari per minori, adulti e persone con disabilità e di interventi di spazio neutro a favore di residenti nell'ambito territoriale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

L'art. 22, comma 3 lett. b) della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento), prevede che gli enti locali erogino gli interventi socio assistenziali di propria competenza anche mediante "l'affidamento diretto dei servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accreditati ai sensi dell'articolo 20 che ne facciano richiesta, anche mediante l'utilizzo dei buoni di servizio". Il successivo art. 23, comma 1, prevede che nel caso di affidamento dei servizi ai sensi dell'art. 22 i rapporti tra ente affidante e soggetto affidatario siano regolati da convenzione.

L'art. 9 del D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, recante "Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale", di seguito Regolamento di esecuzione, contiene un elenco di requisiti minimi e di qualità che gli operatori economici devono possedere per ottenere l'accREDITamento per le aree/aggregazioni funzionali previsto dal citato art. 20 della L.P. 13/2007, quale titolo necessario per ottenere l'affidamento di servizi socio assistenziali.

Con deliberazione della Giunta provinciale 7 Febbraio 2020, n. 173 è stato approvato il Catalogo dei servizi socio-assistenziali, di seguito Catalogo, ai sensi dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, contenente, tra l'altro, gli standard minimi di dettaglio per ciascun servizio ivi descritto, in attuazione del citato art. 9, comma 1, lett. b) del Regolamento di esecuzione.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. b 5), della l.p. 13/2007, con deliberazione della Giunta provinciale n. 347 del 11/3/2022 sono stati stabiliti i criteri per la determinazione delle tariffe dei servizi e degli interventi indicati nel Catalogo.

Il punto 3 dell'allegato D "Linee guida in materia di gestione degli interventi socio-assistenziali tramite la corresponsione di rette, tariffe o voucher ai soggetti accreditati" (di seguito Linee Guida) della deliberazione della Giunta Provinciale n.174 del 7 febbraio 2020, prevede che ciascun ente affidante selezioni tra i soggetti accreditati a livello provinciale, quelli disponibili a svolgere sul proprio ambito territoriale un determinato servizio previsto nel Catalogo, tramite buoni di servizio, creando un elenco aperto di soggetti accreditati tra cui l'utente beneficiario può scegliere.

Il punto 3. "Procedura di scelta dei soggetti: formazione dell'elenco dei prestatori" delle sopra menzionate Linee Guida stabilisce che l'ente affidante competente, rispetto ai criteri di qualità definiti nell'ambito del processo di accreditamento provinciale, "potrà introdurre ulteriori elementi caratterizzanti il servizio/intervento (criteri specifici di svolgimento del servizio) sulla base delle esigenze legate alla specificità del territorio di riferimento", come ad esempio "radicamento territoriale utilizzo delle risorse sociali della comunità di riferimento al fine di promuovere l'inclusione sociale degli utenti; la previsione di modalità di partecipazione degli utenti e dei loro familiari alla gestione e alla valutazione del servizio, nonché il rispetto dei diritti degli utenti riconosciuti da convenzioni internazionali, da disposizioni a tutela dei consumatori e dalle carte dei servizi".

Il Commissario della Comunità con Decreto n. 161 del 27/09/2022 avente ad oggetto " Rif. deliberazione del Comitato Esecutivo n. 174 di data 27 dicembre 2018. Ulteriore aggiornamento dell'atto di ricognizione/programmazione delle attività e interventi socio-assistenziali della Comunità Alta Valsugana e Bersntol" prevede l'affidamento degli Interventi Educativi Domiciliari per minori, adulti, persone con disabilità nonché di Spazio Neutro attraverso il sistema dei buoni di servizio ai sensi dell'art. 22, co. 3, lett. b)

della l.p. 13/2007, demandando alla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale ogni adempimento necessario a dare corso a quanto ivi stabilito ed in particolare l'attivazione/affidamento dei servizi entro la scadenza indicata. Tale scelta è stata confermata nell'ambito dello SCHEMA PIANIFICAZIONE AFFIDAMENTI allegato 1 parte integrante del presente provvedimento.

Vista la documentazione allegata parte integrante al presente provvedimento ed in particolare gli allegati 1 SCHEMA PIANIFICAZIONE AFFIDAMENTI, allegato A "AVVISO PUBBLICO DI BANDO", allegato A1 "SCHEMA DI CONVENZIONE", allegato A2 "ACCORDO DI CONTITOLARITA", allegato B "MODULO DI DOMANDA", allegato B1 "DICHIARAZIONE ex ART. 80" allegato B2 "DICHIARAZIONE ANTIMAFIA".

Visto l'art. 8, comma 4, lett. b) della L.P. 16.06.2006 n. 3 "*Norme in materia di autonomia del Trentino*" ed il Decreto del Presidente della Provincia n. 64, di data 27.04.2010 che assegnano alla Comunità Alta Valsugana e Bersntol la titolarità delle funzioni amministrative anche in ordine "*all'assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali, nonché il volontariato sociale per i servizi da gestire in forma associata*".

Preso atto degli obblighi di pubblicazione, previsti dal combinato disposto dell'art. 1, comma 32 della L. 190/2012, dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 37 del D. Lgs. 33/2013, sul portale messo a disposizione dalla Provincia ai sensi dell'art. 4bis della L.P. 2/2016.

Visto il Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024 approvato dal Commissario con decreto n. 169 dd. 10 novembre 2021 e successive variazioni.

Visto lo Statuto della Comunità Alta Valsugana e Bersntol ed in particolare l'art. 77 in base al quale gli atti regolamentari e di organizzazione del Comprensorio Alta Valsugana si applicano, in quanto compatibili, fino all'entrata in vigore della corrispondente disciplina adottata dalla Comunità.

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n.2.

Visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L.

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 40 dd. 16 dic. 2019.

Visto il Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari a soggetti pubblici e privati per attività socio-assistenziali approvato con deliberazione assembleare n. 43 di data 09.12.2013 e da ultimo modificato con Decreto del Commissario n. 91 dd 18 maggio 2022;

Vista la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 e il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118.

Visto il Decreto del Commissario n. 209 di data 15 dicembre 2021 con il quale la sotto firmata è stata nominata Responsabile del Servizio Socio Assistenziale e Edilizia Abitativa.

Visto il Decreto del Commissario n. 67 dd. 27 aprile 2022 ad oggetto: "Approvazione aggiornamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 (PTPCT)".

Accertata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, in conformità a quanto disposto dallo Statuto della Comunità, dal Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con decreto del Commissario n. 21 di data 28 febbraio 2022 e dal Piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2022-2024 approvato con decreto del Commissario n. 187 di data 29 novembre 2021.

DETERMINA

1. di approvare lo “SCHEMA PIANIFICAZIONE AFFIDAMENTI” allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l’allegato A, “AVVISO PUBBLICO DI BANDO”, l’allegato A1 “SCHEMA DI CONVENZIONE” e allegato A2 “ACCORDO DI CONTITOLARITA quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di approvare l’allegato B “MODULO DI DOMANDA”, l’allegato B1 “DICHIARAZIONE ex ART. 80” e l’allegato B2 “DICHIARAZIONE ANTIMAFIA” allegati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
4. di consentire eventuali modifiche di carattere non sostanziale alla documentazione allegata al presente provvedimento;
5. di individuare quale responsabile della corretta esecuzione del procedimento di cui al presente atto la dott.ssa Francesca Carneri;
6. di disporre, per le motivazioni in premessa, la pubblicazione del presente provvedimento sul portale messo a disposizione dalla Provincia ai sensi dell’art. 4bis della L.P. 2/2016;
7. di dare atto che le disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e del Codice di comportamento si applicano anche all’affidatario di cui al presente provvedimento, obbligato al loro rispetto dal momento dell’avvenuta esecutività dello stesso, pena risoluzione del rapporto contrattuale;
8. di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per l’espressione del visto di regolarità contabile ai sensi dell’art. 5 del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 40 dd. 16 dic. 2019, dando atto che la sua efficacia decorrerà da tale visto;
9. di dare evidenza, ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Regionale Giustizia Amministrativa di Trento., entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29. del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;richiamando per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico – amministrative ad esse connesse, la tutela processuale di cui agli artt. 119 e 120 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso al Tribunale Regionale Giustizia Amministrativa di Trento di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.